



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All’Organo di revisione del
Comune di Stenico

Al Sindaco del Comune di Stenico

**Oggetto: Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 –
Esame del Rendiconto 2017. Richiesta elementi istruttori.**

Dall’esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 846 del 22 marzo 2019, e dalla relazione dell’Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017, sono emerse alcune questioni di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi.

Preliminarmente, si chiede di fornire informazioni in ordine alle misure conseguenziali adottate dal Comune a seguito della deliberazione di questa Sezione n. 101/2018/PRNO ed in particolare:

1. per garantire il rispetto dei termini di approvazione dei bilanci e dei rendiconti (anche il consuntivo 2017 è stato approvato in ritardo, come pure i dati trasmessi a BDAP). Ai sensi dell’art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, si chiede di comunicare se sono stati stipulati contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali, ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, nel periodo dal 1° maggio 2018 al 23 agosto 2018. In tale evenienza si chiede di trasmettere i relativi atti;
2. per migliorare la bassa percentuale di riscossione delle entrate del titolo I (76,02%), pressoché invariate rispetto al 2016, del titolo III (56,37%), considerevolmente



- peggiorate in confronto con l'esercizio precedente, e, per quanto di propria competenza, del titolo II, che registra un dato estremamente basso (0,87%);
3. per adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza che, anche per l'esercizio 2017, non risultano, per le informazioni monitorate, completamente rispettati (vedi successiva lettera k).

Si chiede inoltre di fornire le seguenti ulteriori informazioni e documentazione:

- a) chiarimenti relativamente alle seguenti risposte fornite dall'organo di revisione con il questionario sul rendiconto 2017:
 - pag. 9, quesito 5.2: (*non sono stati eliminati quei crediti riconosciuti inesigibili iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti*). Si chiede in particolare di chiarire se sono state effettuate le necessarie valutazioni sull'opportunità di mantenere detti crediti;
 - pag. 18, quesito 6: si dichiara che nel 2017 l'Ente ha costituito o acquisito partecipazioni, ma a pag. 18 della relazione è scritto il contrario;
 - pag. 19, quesito 12: indicare il sistema utilizzato per rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali con le proprie partecipate;
 - pag. 19, quesito 14: si dichiara che si sono verificati casi di mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori con le partecipate, ma a pag. 18 della relazione, l'organo di revisione afferma il contrario;
- b) prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017, aggiornato dopo l'approvazione del rendiconto (sottoscritto dai soggetti competenti) e di monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi delle delibere della Giunta provinciale n. 547/2017 e 1468/2016, specificando le ragioni che hanno determinato eventuali differenze tra i due documenti richiesti;
- c) prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002. Tale documento, contrariamente a quanto risposto al quesito 7.3 a pag. 11 del questionario, non risulta pubblicato in allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 41 comma 1 d.l. n. 66/2014;
- d) dettagliata relazione sulla composizione dei residui attivi inerenti al titolo IV formatisi nelle annualità 2012 e precedenti con copia dei titoli giuridici a dimostrazione della sussistenza del residuo attivo, con specifico riferimento alle azioni poste in essere dal Comune, ovvero da attivare, finalizzate all'incasso degli stessi;
- e) azioni che l'Ente ha attuato o intende attivare per ridurre/eliminare i pagamenti effettuati dopo la scadenza del termine legale, a fronte di un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a 11,56 giorni;
- f) motivazione della presenza di dati in BDAP non congruenti:



- l'avanzo di competenza nel quadro generale riassuntivo (337.343,32) non coincide con l'equilibrio finale (1.343,32): nell'equilibrio di parte capitale non è stato riportato l'importo dell'"utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento" (336.000,00);
- mancata valorizzazione del FCDE nel prospetto "risultato di amministrazione" e nell'"allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità"; dalla relazione dell'organo di revisione (pag. 15) risulta un accantonamento pari a euro 78.601,24;
- g) ammontare effettivo delle entrate e spese non ricorrenti in quanto gli importi indicati nel prospetto a pag. 10 della relazione dell'organo di revisione (entrate non ricorrenti 39.323,27, spese non ricorrenti zero) non coincidono con i valori indicati nei prospetti BDAP (allegato d) entrate per categorie (euro 1.108.781,58) e allegato e) spese per macro aggregati riepilogo impegni (euro 1.876.097,43);
- h) chiarimenti in merito alla perfetta corrispondenza degli importi degli accertamenti e delle riscossioni per evasione tributaria indicati a pag. 30 del questionario (accertamenti euro 11.656,37, riscossioni euro 11.656,37), ed in particolare segnalare se tutti gli accertamenti notificati ai contribuenti sono stati anche incassati;
- i) dettagli relativamente alla voce "spese varie" per manifestazioni (per euro 1.300,79) di cui all'elenco delle spese di rappresentanza 2017;
- j) chiarimenti in ordine alla corretta tenuta ed aggiornamento degli inventari del Comune, tenuto conto della decisione di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- k) motivazioni circa il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza sanciti dal d.lgs. n. 33/2013, peraltro già segnalati nella sopra citata delibera, con particolare riferimento alla mancata pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet istituzionale:
 - del rendiconto completo di tutti i suoi allegati, così come definiti dall'art. 11, comma 4, d.lgs. 118/2011 (ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 33/2013 e ss.mm.);
 - del prospetto dei pagamenti effettuati completo delle informazioni previste dall'art. 4-bis co. 2 del d.lgs. n. 33/2013.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Claudia Blasiol (tel. 0461-273826; e-mail: claudia.blasiol@corteconti.it).

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **15 novembre 2019**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori; Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).



Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e
per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)

